

LA LETTERA FOCUS ANCHE SUL CONTRATTO

Frega del **Silp** Cgil: «I 50 uomini promessi?»

SU UN ASPETTO, il segretario provinciale **Silp** Cgil Pierpaolo Frega è d'accordo con Marco Lanzi del **Siulp**: questa provincia necessita di un rafforzamento degli organici. E lo chiede a sua volta a **Salvini**, sottolineando che è tempo che quella vicinanza alle forze dell'ordine assicurata a parole «e indossando tutte le divise possibili» sia dimostrata con i fatti. A partire dal rinnovo contrattuale: «Miglior vicinanza e sostegno i lavoratori ce l'avrebbero se venissero intavolate le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro scaduto, ad oggi la vacanza contrattuale prevede 6 euro di retribuzione mensile. Se la vicinanza corrisponde a quella cifra qualche interrogativo ce lo poniamo». Frega ricorda che «all'indomani dell'omicidio di Ndrangheta il ministro aveva promesso l'invio di 50 uomini, di cui a distanza di quasi 6 mesi non abbiamo traccia». Ribadisce che la «percezione di insicurezza è sempre maggiore, anche se i reati calano» e che questo fenomeno «si combatte solo con una maggiore e capillare presenza sul territorio». In altre parole, servono più agenti. «Siamo stanchi delle solite pacche sulla spalla, abbiamo bisogno di gesti concreti – dice Frega –, dall'immediata assunzione di nuovo personale al pagamento degli straordinari vecchi di anni, alla definizione della riforma delle carriere».

FREGA conclude con una provocazione: «A Pesaro c'è un cittadino della Sierra Leone gravato da due espulsioni e tre ordini di lasciare il territorio dello Stato, senza che sia possibile espellerlo fisicamente. Se Salvini promette espulsioni sarebbe meglio prima stipulare accordi con le altre nazioni, altrimenti sono promesse irrealizzabili».

